



ona per Bologna FOTO FADDA

In arrivo

Il ritorno di Stingone «Smorzare i toni»

Da lunedì il nuovo questore di Verona è Vincenzo Stingone. Un ritorno, il suo, nella città scaligera. Era stato vicario del compianto Armando Zingales. Oggi 57 anni, Stingone è a Parma dove si è occupato anche del caso del piccolo Tommaso Onofri, a fare quello che Merolla sta facendo a Verona, salutare tutti.

Stingone, 57 anni, originario di Sirignano, laureato in giurisprudenza con specialità in criminologia, dopo il periodo veronese s'era trasferito a Pordenone, indagando, tra gli altri, anche su Unabomber. Da lì, il trasferimento a Parma. Il nuovo questore si



Vincenzo Stingone

ritroverà molti dei dirigenti che aveva già conosciuto, punta su di loro per fare gioco di squadra. Giusto per non perdere tempo già lunedì incontrerà la stampa locale. E poi si dovrà concentrare su questo 25 aprile che si preannuncia dai toni incandescenti come non mai. Ma lui ha già detto che i toni debbono essere smorzati».

prese dalle telecamere

Per l'accusa in otto mesi ha messo da parte circa diecimila euro. Lei, una quarantenne che poteva confondersi tra i pazienti e i parenti in visita ai degenti all'ospedale di Negrar, fu tradita dalle telecamere. Prima da quelle della banca in cui era stata a fare un prelievo dopo aver rubato un bancomat, poi da quelle dell'ospedale Sacro Cuore il luogo in cui sottraveva i portafogli delle persone ricoverate. Lara Morandi, residente a Negrar, ieri mattina davanti al gup Marzio Bruno Guidorizzi non si è avvalsa di riti alternativi, la richiesta di patteggiamento presentata dal suo difensore non è stata ritenuta congrua dal giudice che al termine dell'udienza preliminare l'ha rinviata a giudizio. E la donna affronterà quindi il dibattimento.

Le denunce iniziarono ad arrivare alla stazione dei carabinieri nel marzo scorso, troppe e sempre per furti all'interno

randi fu forse la «troppa sicurezza»: fece un prelievo bancomat dopo aver rubato un portafogli che all'interno aveva anche il codice segreto. La donna si sentiva talmente sicura che non è andata fuori paese, ma ha prelevato il massimo della somma consentita in un giorno: 150 euro, allo sportello più vicino all'ospedale. Da quell'immagine, poco chiara per la verità, i carabinieri hanno iniziato a cercare una donna.

Lo fecero mischiandosi ai parenti in visita in ospedale, verificando gli sportelli ma alla fine l'individuarono setacciando migliaia di immagini girate dalle telecamere dell'ospedale, la cui dirigenza ha dato la massima collaborazione. Non fu semplice perchè la signora Morandi a volte si infilava le pantofole e fingeva d'essere una degente, a volte indossava un camice da infermiera. Dopo un colpo spariva per un po', in attesa che si calmassero le acque. Ma in novembre i carabinieri l'arrestarono. ♦

ERRORI. Il blitz era scattato a Veronetta

Arrestate per droga Assolte in tribunale

Finirono tutte e tre in carcere con l'accusa di aver detenuto e spacciato cocaina. Furono arrestate nel corso di un blitz all'interno di un bar in via Muro Padri. Era il 17 novembre 2006 e da allora la vita di Ever Okeor (difesa Mirko Zambaldo e Tancredi Turco), Helen Izekeor (difesa da Anna Maria Rago) e Monty Joy (assistita da Paolo e Pietro Tacchi Venturi) era diventata un incubo. Fino a ieri quando da quell'addebito il giudice Gorra le ha assolte con la formula piena «per non aver commesso il fatto».

L'accusa di essere delle spacciatrici l'hanno sempre respin-

ta ma tutte e tre in carcere hanno passato mesi e mesi. Quella sera al Top Land vi fu l'irruzione della polizia perchè era stata segnalata la presenza di «giro strano». Loro erano sedute ad un tavolo e sul pavimento vennero ritrovate 60 dosi di cocaina. Quello fu il teorema che le fece finire dietro le sbarre. E ce le tenne anche, almeno un anno. «Nessuno dei verbalizzanti è riuscito a dire chi vide che le donne lanciarono la droga, si sostiene che lo fecero», ha sottolineato Tacchi Venturi chiedendo l'assoluzione, «ma nessuno le vide estrarre sostanza dalle tasche». ♦

Volkswagen Bank finanzia il tuo usato First Class. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

La Concessionaria Automotor di Verona inaugura il nuovo

Centro Usato